



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 322 - lunedì 26 novembre 2007 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

Benvenuto tra noi.
«Consiglierei a Berlusconi di fare uno sforzo di umiltà. Ciascuno di noi può aver



commesso degli errori, ma le principali responsabilità sono le sue perché troppo spesso

ha anteposto i propri interessi privati a quelli generali del Paese»

Lorenzo Cesa, segretario Udc
«Domenica In» 25 novembre

Kabul, verso il comando italiano Prodi: più politica

■ Dopo la strage sul «ponte degli italiani», con l'uccisione del maresciallo Daniele Paladini e di numerosi civili afgani, l'Italia si appresta a prendere il comando della missione Nato a Kabul. Il premier Romano Prodi - che ha incontrato ieri all'aeroporto di Abu Dhabi i tre militari italiani feriti - ha ribadito che la missione italiana «non cambia», ma ha anche aggiunto che «bisogna impostare la futura presenza in Afghanistan con un forte contenuto politico e riflettere su una strategia di lungo periodo».

Andriolo e Bertinetto alle pagine 2 e 3

L'analisi

LA MINACCIA TALEBANA

GABRIEL BERTINETTO

Ad dicembre l'Italia raddoppia. Oltre al comando della regione militare Ovest, che già detiene da alcuni anni, il nostro contingente riceverà dalla Nato anche il comando a Kabul della missione Isaf (Forza internazionale di assistenza per la sicurezza) nel suo complesso.
segue a pagina 3



Romano Prodi, mentre saluta il caporal Andrea Bariani, ferito a Kabul, all'aeroporto militare di Abu Dhabi. Foto di Claudio Onorati/Ansa

In primo piano

MEDIO ORIENTE

Via al vertice di Annapolis Sì della Siria

■ Le preghiere del Papa. Annapolis si arricchisce di presenze e di auspici. E anche la Siria sarà presente alla conferenza sul Medio Oriente voluta dall'amministrazione Bush che inizierà domani ad Annapolis, nel Maryland. Ma al contrario degli altri Paesi arabi presenti, la Siria sarà rappresentata da un sottosegretario, e non dal ministro degli Esteri.

De Giovannangeli a pagina 11

Libano

IL BUIO SUL MEDIO ORIENTE

ROBERT FISK

E ora dove andremo a finire? Sto parlando al buio perché a Beirut manca l'elettricità. E ovviamente tutti sono spaventati. L'altro giorno avrebbero dovuto eleggere un presidente. Non è stato eletto. La Comiche davanti a casa mia è vuota. Nessuno vuole passeggiare sul lungomare. Quando sono andato, come al solito, a fare colazione con il manouché al formaggio (focaccia libanese, ndt), nel caffè non c'erano altri avventori. Abbiamo tutti paura.

segue a pagina 24

Riforme, Veltroni incontra l'ectoplasma

Così Berlusconi definisce la Casa delle Libertà. «Ho perso per colpa degli alleati» Oggi il leader Pd vede Fini, poi gli altri leader dell'opposizione sempre più a pezzi

■ La Casa delle Libertà? «Un ectoplasma». Parola dell'(ex) leader della (ex) coalizione di centrodestra che accusa gli alleati di avergli fatto perdere le elezioni. Uno dopo l'altro - a cominciare dall'incontro di oggi con Fini - Walter Veltroni vedrà i maggiori esponenti dell'«ectoplasma» per cercare un accordo sulle riforme. Il leader Pd: «Servono nuove regole comuni per uscire dal tunnel».

alle pagine 4 e 5



Il confronto sulle riforme

DIALOGO E SOSPETTI

BRUNO MISERENDINO

In fondo, la domanda è semplice: sulle riforme si realizzerà mai il miracolo del «dialogo senza inciuci»? Anche la risposta, allo stato dell'arte, è semplice: dopo l'esperienza della Bicamerale ai miracoli non ci crede più nessuno, però molti ci sperano. Alla vigilia di una settimana importante per la politica italiana, la situazione è questa: il dialogo è una realtà. Ma i sospetti anche.
segue a pagina 5

Staino



OGGI IL WELFARE ALLA CAMERA

Il premier: alla fine l'intesa si troverà

■ «Conto che le discussioni, che abbiamo sempre fatto, possano essere regolate con un accordo comune. Non bisogna confondere le fibrillazioni con la discussione». Alla vigilia della discussione alla Camera della legge sul Welfare (il voto è in programma giovedì), Romano Prodi è ottimista: «Io parto dal protocollo, perché è il documento su cui abbiamo fondato una grandissima riforma del welfare. Sapevamo che non potevamo farla senza l'appoggio delle parti sociali. Questo è stato fatto e su questo noi restiamo». Anche Veltroni ricorda il consenso di milioni di lavoratori al Protocollo.

Pivetta a pagina 6

CONTRATTI

Sciopero di 24 ore Oggi si blocca tutta la sanità

■ Oggi rischia la paralisi l'intero sistema sanitario nazionale. Lo sciopero di medici, veterinari, sanitari, tecnici e amministrativi durerà 24 ore e saranno garantite soltanto le urgenze. Salteranno cinque milioni di prestazioni, tra visite specialistiche ed esami diagnostici e ben 45mila interventi chirurgici. Lo sciopero per un contratto scaduto da due anni e per affrontare il problema precariato. E venerdì 30 tocca ai trasporti. Il governo, per evitare il blocco di aerei, treni, navi, bus e metro, ha convocato i sindacati per domani.

Caruso a pagina 6



Mondiali 2010 Per l'Italia girone di «allenamento»

a pagina 13

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carliano
Tel. 06.8549911
info@immobiledream.it
www.immobiledream.it
immobiledream.it
Roberto Carliano
Presidente della Immobiliaream SPA
Sede Legale:
Roma - Via Dante, 2

ROMA, L'INTERVENTO DI VELTRONI

SOSTA COL TRUCCO, RIMOSSO CAPO DEI VIGILI

ANNA TARQUINI

Delle tre malefatte che gli sono costate il posto di lavoro una è certamente la più riprovevole: essersi «impossessato» del permesso disabili di una vecchietta di 86 anni per salvare dal carro attrezzi la macchina posteggiata in divieto. Giovanni Catanzaro, comandante dei vigili urbani di Roma, adesso la chiama «una leggerezza», ma a Veltroni ieri mattina poco mancava che venisse un infarto vedendolo fotografato, lui e i suoi inconfondibili baffi, come automobilista incivile della notte. E l'ha rimosso, cacciato via.

segue a pagina 9

NOI e LORO MAURIZIO CHIERICI

Chavez a due facce

DOMENICA i venezuelani votano il referendum che cambia la Costituzione del Paese: Chavez inarrestabile protagonista. Col petrolio a cento dollari si accendono i riflettori di giornali e tv sulla cassaforte del liquido che goccia a goccia fa sospirare le economie assetate. Le previsioni sul risultato si contraddicono senza sfumature. I numeri del governo confermano un'approvazione col vantaggio che oscilla tra i 4 e 10 punti. I numeri dell'opposizione assicurano la vittoria del no: Chavez umiliato dodici punti sotto. Il caos è in agguato quando si conterranno i voti. Provo a indovinare le cronache in preparazione. Chavez manipola il risultato, Chavez roboante, Chavez liberticida, Chavez che minaccia la proprietà privata, spegne le tv e schiaccia l'informazione. Chavez populista feroce, bomba ad orologeria, minaccia del continente. Chavez maleducato col re di Spagna, Chavez dittatore per l'eternità.

segue a pagina 25

Da sabato 1 dicembre in allegato con l'Unità

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
MARCO TRAVAGLIO
BERLUSCOMICHE
Baronaci 2 la vendita: le nuove avventure del Cavaliere Bellachiana dal kapò al kappò
Con la prefazione di Antonio Padellaro
A soli 7,50€ in più rispetto al costo del quotidiano
Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)